



COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA

PROVINCIA DI TREVISO

C O P I A

Deliberazione **Nr. 12**
data **27-04-2017**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE VARIANTE N. 1 AL PIANO DEGLI INTERVENTI COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 23/04/2004 " NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO".

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

SINDACO

F. to SCRIMINICH GIUSEPPE

SEGRETARIO COMUNALE

F.to DE VIDI MICHELA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Nr. pubbl.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio Comunale ove rimarrà esposta per 15 gg consecutivi dal

F.TO IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi del 3° c. dell'art. 134, D.Lgs 267/200.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DE VIDI MICHELA

**ATTESTAZIONE DI
CONFORMITA' ALL'ORIGINALE**

Copia conforme all'originale ai sensi degli artt. 22 e 23ter, comma 3 del D.L. 7 Marzo 2005, numero 42 ad uso amministrativo.

Cavaso del Tomba,

IL SEGRETARIO GENERALE
DE VIDI MICHELA

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventisette** del mese di **aprile** alle ore 19:00, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco è stato convocato il Consiglio Comunale.

Raggiunto il numero legale, eseguito l'appello, risultano

SCRIMINICH GIUSEPPE	Presente
DAMINI MASSIMO	Assente
INNOCENTE LAURA	Presente
BRUFATTO KAREN	Presente
MARIN PATRIZIO	Presente
MASCOTTO SANDRO	Presente
TOSCAN FEDERICA	Presente
ZANOTTO GIOVANNI	Presente
DE LUCHI MARISA	Presente
SPECIA STEFANIA	Presente
REATO SILVIO	Presente

Con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE, **DE VIDI MICHELA**.

Il Sig. **SCRIMINICH GIUSEPPE** nella sua qualità di **SINDACO** assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione consiliare n. 35 del 14/11/2016 avente ad oggetto “*Variante urbanistica al Piano degli Interventi n. 8 – Variante verde 2016 – Adozione ai sensi art. 18 della L.R. 23.04.2004 n. 11*” - che deve intendersi in questa sede integralmente richiamata – con la quale è stata adottata Variante n. 1 al Piano degli Interventi ai sensi dell’art. 18 della Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 “Norme per il Governo del Territorio”, redatta dai professionisti incaricati Arch. Marisa Fantin e Dott. urbanista Francesco Sbeti, presentato in Comune in data 07/11/2016 e registrato al n. 9497 di protocollo in pari data composto dai seguenti elaborati:

Elaborati:

1. 0801 - Relazione Tecnica;
2. 0901 – Estratti degli elaborati modificati;
3. Dichiarazione di non necessità della procedura ambientale;

RILEVATO che, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio, gli atti di cui alla variante in oggetto sono stati pubblicati ai sensi dell’art. 39 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

DATO ATTO che la variante al piano è stata depositata a disposizione del pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi presso la sede del comune dal 02/12/2016 al 1/01/2017, decorsi i quali chiunque ha potuto formulare osservazioni entro i successivi 30 (trenta) giorni fino al 31/01/2017;

DATO ATTO, altresì, che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del comune, su due quotidiani a diffusione locale, mediante manifesti pubblici e sul sito internet del Comune;

CONSIDERATO che nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sono pervenute 3 osservazioni di seguito indicate:

1. Osservazione alla variante n. 1 al PI - ditta Cunial Giovanni e Dal Broi Pasqua;
2. Osservazione alla variante n. 1 al P.I. ditta Pescollderugg Margherita;
3. Osservazione alla variante n. 1 al P.I. dell’Ufficio Tecnico;

VISTI gli atti predisposti dall’ufficio Tecnico che ha redatto una scheda di sintesi con parere tecnico riepilogativa per ciascuna osservazione pervenuta, nella quale sono stati descritti i contenuti dell'osservazione rispetto alle previsioni della variante n. 1 PI adottata, e formulata una proposta di accoglimento, o rigetto allegata alla presente deliberazione;

DATO ATTO che il professionista incaricato ha integrato la banca dati del piano degli interventi relativi alla Zonizzazione e vincoli- Intero territorio comunale su base catastale con ottimizzazione dell’operatività dello strumento urbanistico;

VISTA la Legge Regionale n. 11/2004 ed in particolare l'art. 18;

VISTO il parere espresso, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal responsabile dell’area tecnica in ordine alla regolarità tecnica della proposta: parere favorevole;

VISTI gli “Atti di indirizzo ai sensi dell’art. 50 della Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 – Norme per il Governo del Territorio”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni,

VISTO ED ACQUISITO l’allegato parere in ordine alla regolarità tecnica previsto dall’art. 49 - 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che:

- l’art. 78 del d.lgs 18.08.2000 n. 267 (T.U.E.L.) dispone ai commi 2 e 4:

2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale.

Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.

- pertanto, in caso di obbligo di astensione, occorre procedere a votazione separata e frazionata su singole componenti del piano degli interventi in oggetto senza la presenza di quei Consiglieri che possano di volta in volta ritenersi interessati, soluzione ritenuta ragionevole e legittima dalla giurisprudenza a fronte della disciplina di cui all'art. 78 del d.lgs 267/2000;
- la votazione all'approvazione della variante n. 1 al Piano Urbanistico Comunale, vista l'unitarietà del suo contenuto, deve necessariamente comprendere una votazione conclusiva con la partecipazione di tutti i Consiglieri Comunali (anche di coloro che non si siano espressi sui singoli punti del disegno pianificatorio, a causa di interessi specifici rispetto agli stessi) e deve avere ad oggetto l'intero documento pianificatorio (in questo senso, si veda la sentenza del T.A.R. Veneto. Sez.I, 6 agosto 2003, n. 4159);

CON l'assistenza del Segretario ai sensi dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

Uditi gli interventi:

Il Sindaco introduce l'argomento e lascia la parola alla **consigliere Laura Innocente**, Assessore all'Urbanistica, che ricorda che con precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 14/11/2016 è stata adottata la Variante n. 1 al Piano degli Interventi comunale, successivamente pubblicata secondo i termini di legge.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sono pervenute n. 3 osservazioni che vengono esaminate stasera dal Consiglio in una scheda di sintesi con parere tecnico, riepilogativa per ciascuna osservazione pervenuta.

La Consigliere procede, quindi, alla lettura di ciascuna osservazione e relativo parere tecnico che riporta l'accogliibilità o meno delle osservazioni pervenute, con la relativa motivazione.

Il Sindaco precisa che l'osservazione indicata al n. 3 è stata formulata su proposta dell'Amministrazione per specificare quanto è stato introdotto nelle NTO relativamente alla distanza dalle abitazioni delle colture intensive; la distanza di 10 metri dalle abitazioni per ragioni di salute e sicurezza riguarda non solo gli impianti a vigneti, ma detta distanza è relativa a tutte le colture intensive (vigneti, frutteti, oliveti, ecc.).

Il Sindaco, quindi, chiede se vi siano situazioni di incompatibilità in merito alle osservazioni formulate, secondo la disciplina vigente.

Nessun consigliere comunale evidenzia situazioni di incompatibilità, per cui **il Sindaco**, su conforme accordo dell'assemblea, precisa che si provvederà con una unica votazione complessiva.

In assenza di osservazioni il Sindaco, quindi, pone il punto in votazione.

VISTO l'esito della votazione:

Con voti favorevoli n. 10, voti contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge dai nr. 10 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1) di prendere atto per quanto in premessa indicato, che qui si intende integralmente richiamato, che, a seguito al regolare deposito degli atti della variante n. 1 al Piano degli Interventi adottato con propria deliberazione n. 35 del 14/11/2016 sono pervenute n. 3 osservazioni;

2) di accogliere e/o rigettare le osservazioni pervenute con le modalità e secondo le motivazioni espresse nelle allegate schede di sintesi con parere tecnico predisposte dall'Ufficio Tecnico, facenti parte integrante della presente deliberazione;

3) di approvare per quanto in premessa indicato e che qui si richiama, la Variante n. 1 al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio" redatto dai professionisti incaricati Arch. Marisa Fantin e Dott. urbanista Francesco Sbeti, presentato in Comune in data 07/11/2016 e registrato al n. 9497 di protocollo di pari data adottata con delibera consigliare n. 35 del 14/11/2016;

4) di approvare conseguentemente gli elaborati del PI modificati e integrati a seguito della variante n. 1 piano degli interventi di cui al punto 3 e alle controdeduzioni alle osservazioni pervenute di cui al punto 2, di seguito indicati:

- Tavole Zonizzazione e vincoli- Intero territorio comunale - scala 1:5.000
- Tavole Zonizzazione e vincoli - Intero territorio comunale - scala 1:2.000
- Tavole Centri storici - scala 1:1.000
- Tavola Aggregati rurali - scala 1:1.000
- Norme tecniche operative (NTO)
- Relazione tecnica
- Asseverazione Idraulica
- Schede edifici non funzionali al fondo (integrazione da PRG vigente)
- banca dati del PI contenente anche la zonizzazione e vincoli su base catastale

5) Di DARE ATTO che ai sensi del sesto comma dell'art. 18 della legge regionale 11/2004 la variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune;

6) di INCARICARE il Responsabile dell'Area Tecnica Geom. Arturo Pavan di provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dalla L.R. 11/2004.

PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA DELLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 12 IN DATA 27-04-2017

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del settore, esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, avente per oggetto CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE VARIANTE N. 1 AL PIANO DEGLI INTERVENTI COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 23/04/2004 " NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO"..

Esprime parere Favorevole per quanto di competenza ed in linea tecnica all'adozione dell'atto di cui sopra.

Cavaso del Tomba, li 20-04-2017

Il Responsabile del servizio
F.to PAVAN ARTURO